CASA DI RIPOSO "Cardinal Boetto,,

(continuazione dalla 1.a pag.)

marinai doveva aver seguito i miei sguardi, perchè mi si è avvicinato e mi ha detto: «Tutte le settimane ci sono venti o trenta sacerdoti che partono per la Spagna». E mi hanno spiegato che un mese fa, trovandosi nel porto, alcuni di essi avevano riconosciuto, tra i molti sacerdoti che partivano, alcune figure di fascisti camuffati. Naturalmente corsero a chiamare la polizia, ma questa arrivò tardi quando già quegli strani passeggeri avevano levato le ancore.

Dunque, si sono molte cose poco chiare in queste partenze di sacerdoti e in questi piroscafi semi-clandestini. Per esempio, alcuni marinai mi hanno riferito che la Commissione Pontificia sta facendo pratiche per noleggiare una nave capace di compiere il viaggio tra l'Italia e il Sud America per trasportare emigranti. Se questo è vero, non bisogna dimenticare che le S.S. francesi arrestate recentemente a Genova avevano il passaporto proprio per il sud-America e che alloggiavano a Rivarolo presso la Casa della Commissione Pontificia. Ci potrebbe essere una relazione tra i due fatti.

* * *

Mi sono recato a Rivarolo per vedere un po' più chiaro in questa faccenda. E' un posto molto tranquillo, alla periferia di Genova. Nella Casa del lavoratore «Cardinal Boetto», della Commissione Pontificia, attualmente sono alloggiate una quarantina di persone: stranieri. Gli abitanti della zona sono stati tutti d'accordo nel dichiararmi che, a loro parere, in questa Casa si sono fermati una grande quantità di S.S. e di ex appartenenti alla milizia fascista. Alcuni erano in attesa di passaporti, altri dei documenti che permettessero loro di vivere indisturbati in Italia.

La tecnica dei criminali

Ho potuto qui sapere quale tecnica viene di solito seguita da questi criminali per procurarsi documenti così preziosi. E' un sistema semplice, che non comporta rischi eccessivi. Essi generalmente si rivolgono all'ONARMO (l'organizzazione controllata dalla Commissione Pontificia) con un documento di identità che spesso risulta scaduto. In base a questo documento l'ONARMO interviene presso l'Ufficio stranieri della Questura di Genova e fa ottenere al proprio protetto un permesso di soggiorno in Italia. Spesso in luogo dell'ONARMO intervengono altre organizzazioni, come la «Securité Militaire» di Roma o la Marina mercantile francese.

La leggerezza con la quale vengono rilasciati questi permessi di soggiorno dalla Questura di Genova risale ai tempi dell'insurrezione.

In quel periodo affluirono in Italia migliaia e migliaia di stranieri, che a causa del particolare momento di emergenza ebbero senza troppe formalità il permesso di soggiorno in Italia. Con esso ci si trovava immediatamente in regola con le autorità italiane e si potevano iniziare le pratiche per ottenere, ad esempio passaporti ed altri documenti. Oggi non siamo più nel periodo di emergenza di una volta, la liberazione è ormai lontana di parecchi mesi, le idee dovrebbero essere un po' più chiare, in testa, e si potrebbe riparare a tanti errori che una volta probabilmente furono necessari ma che oggi, invece, diventano pericolosi per il nostro stesso Paese; eppure permessi di soggiorno vengono ancora rilasciati con la stessa leggerezza. E' una questione di metodo di lavoro, com'è chiaro. Ma potrebbe anche essere un'altra questione. Spesso, dinanzi a certi fatti, ho avuto l'impressione di trovarmi di fronte a delle vere e proprie complicità, consapevoli e inconsapevoli.

Ho avuto la sensazione, certe volte, che si volesse deliberatamente mantenere una simile situazione confusa per poter aiutare chi s'era compromesso coi nazisti. Del resto, questa storia dei piroscafi che compiono viaggi intercontinentali per trasportare i fuori-legge stranieri verso terre più sicure dell'Europa, ci fa intendere che in tutto questo traffico debbono essere impegnati interessi e mezzi finanziari per un raggio vastissimo.

TOMMASO GIGLIO

Da tutto il mondo

La Commissione dei 75

ROMA, 28. — La Commissione dei 75 ha esaminato stamane altri articoli della nuova Costituzione. Per l'articolo 18, riguardante l'eventualità di un conflitto tra le due Camere, è stata approvata la seguente formulazione: «Quando una Camera non si pronuncia entro il termine stabilito sopra un disegno di legge approvato dall'altra, o quando la rigetta, il Presidente della Repubblica può chiedere che la Camera stessa si pronunci o riesamini il disegno. Se non si pronuncia o se, con una nuova deliberazione, conferma la precedente, il Presidente della Repubblica ha facoltà di indire un referendum popolare sul disegno non approvato».

Ritardo per la firma del trattato con l'Italia

LONDRA, 28. — Un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato oggi che il Ministro Bevin ritarderà la firma dei trattati con l'Italia, la Romania, l'Ungheria, la Finlandia e la Bulgaria, sino a dopo la discussione di politica estera che si svolgerà alla Camera dei Comuni nella prima settimana di febbraio.

CONTROPIEDE

AP UP INS Urgent — L'UP ha dato notizia che gli Stati Uniti hanno trovato il prestito. L'AP afferma invece che il prestito ci sarà, mentre l'INS lascia che per avere il prestito è necessario aspettare la formazione del nuovo governo. Però ieri l'UP smentisce quello che ha detto ieri l'AP, la quale a sua volta smentisce l'UP e conferma l'INS che ecc...

MARCIA ALL'EST. — Uno Giannini ha dichiarato che l'U. Q. nell'Unione Sovietica interessa sempre più e tra poco sarà vitale regime. Allora si abbia dovrebbe governare di Pietroburgo, Vasilli di Novgorod e Ivan. Giannini intine si rechera a Montecitorio per informarsi le idee.

SENSO DELLA STORIA. — «Il Quotidiano» avvertiva ieri che «la Repubblica Italiana, erede della tradizione e delle rivendicazioni dei Savoia e dei Borboni, è interessata alla cessazione territoriale dei Luoghi santi». E perchè far tutto alle rivendicazioni di Mussolini, di Goffredo di Buglione, di Giulio Cesare, di Farci, del dio Pan e d'altri di cui ci sfugge il senso? Ma non ha altri moccoli da accendere «Il Quotidiano»?

BORSA DI ROMA. — Italcaproni 100, Italcappa 80,5; Montecampilli 70; Sequistabili 50, La Rinascetta 31,2; Anglebion 50; Immaginari 0, Acque dotte Cerbia 00.

Cronaca di Roma

4.000 insegnanti disoccupati lottano contro la miseria

Una storia vecchia e dolorosa - Le guasconate del Ministro Gonella - Che fine hanno fatto i fondi destinati alle nuove Scuole?

I criteri con cui l'on.le Gonella si è sforzato finora di amministrare la Pubblica Istruzione, e che il Provveditore Fortunato ha provveduto con sollecito zelo a introdurre nella sfera di competenza a lui riservata, non sono risultati certo i più adatti a normalizzare la situazione delle scuole e i problemi che ad essa si riconnettono.

Vogliamo alludere alla condizione degli insegnanti, di quei quattromila insegnanti elementari che qui in Roma stanno da tempo morendo di fame.

Fuori ruolo e «comandi»

Questa è una storia lunga e dolorosa. Per chi non lo sapesse però, o per chi facesse finta di ignorarlo, il problema più acuto è quello degli insegnanti fuori ruolo o maestri supplenti che ormai da due o tre anni si vedono preclusa ogni possibilità di impiego, e quindi di guadagno, per il fatto che posti di, supplenza o «comandi», vengono assegnati annualmente a centinaia di maestri di ruolo che, sotto la qualifica più o meno giustificata di «sfollati» affluiscono nelle ambite sedi di Roma.

Ora mentre si dovrebbe operare un severo vaglio da parte delle competenti autorità per vedere se la qualifica di sfollato è legittima, e se effettivamente sussiste per questi maestri l'impossibilità di insegnare nelle loro sedi; d'altro canto, giova tener presente che essi, essendo di ruolo, percepiscono — insegnino o no — il loro stipendio. Utilizzarli a Roma al posto dei supplenti significa semplicemente far pagare a questi ultimi, con la loro fame e la loro miseria, le conseguenze della guerra, mentre dovrebbe essere dovere dello Stato intervenire.

Nè le elaborate graduatorie di merito riescono a frenare questo progressivo esautoramento: infatti quest'anno in base alle cervellotiche disposizioni emanate quasi nessun supplente — forse solo i primissimi della graduatoria ordinaria — ha potuto ottenere una supplenza annuale. Eppure, chi non sa quanto è vivo in Roma il bisogno di scuole e di insegnamenti?.

«Ce li ho già in tasca»

Tutto questo crediamo spieghi in maniera abbastanza chiara — abbastanza chiara anche per il prof. Fortunato e l'on.le Gonella — il risentimento profondo dei «fuori-ruolo» e l'agitazione che questi insegnanti stanno conducendo. Ma l'on.le Gonella ha voluto anche irridere alle legittime aspettative di questi disgraziati, prospettando loro una sollecita occupazione che poi si è immediatamente rimangiata.

Infatti ad una Commissione di insegnanti accompagnata dagli onorevoli Spano, Merlin e Jotti, il Ministro della Pubblica Istruzione garantiva l'istituzione entro la fine dello scorso dicembre di nuovi tipi di scuola che avrebbero permesso l'assorbimento di almeno mille insegnanti disoccupati. E, con ostentata sicurezza sottolineava le sue affermazioni dicendo che *aveva già i danari in tasca per attuare il progetto.*

Viceversa, allorchè gli insegnanti dopo un mese circa ritornarono al Ministero, si sentirono dire che del progetto non se ne era fatto niente per mancanza di fondi.

A questo punto chiediamo all'onorevole Gonella come e perchè, se i fondi c'erano, sono sfumati; se essi invece esistevano solo nella fantasia del Ministro con quale serietà egli si sia permesso di dare certe assicurazioni a chi sta lottando con la fame. Questo chiediamo al dimissionario Ministro della P. I. e ci sembra di averne tutto il diritto.

Intanto agli insegnanti che continuano la loro agitazione, a questi uomini e donne che, se non scendono al Viminale non per questo hanno meno bisogno e meno diritto al lavoro, noi promettiamo l'appoggio del Partito Comunista italiano e la solidarietà delle masse lavoratrici perchè le loro pressanti esigenze vengano quanto prima soddisfatte.

Buon viaggio, sciuscià!

Questa notte sono transitati per Roma mille bambini napoletani. Il rumoroso convoglio ferroviario, che è giunto dal sud con qualche ritardo, non ha però eccessivamente meravigliato il personale della stazione. Lo spettacolo non è ormai una novità. Proprio due settimane fa un centinaio di altri bambini meridionali avevano pernottato ed erano poi ripartiti per l'Emilia, per trascorrervi l'inverno. L'anno scorso altre migliaia di piccoli viaggiatori avevano rallegrato con i loro gridi gioiosi le cadenti tettoie di Termini.

Alla stazione, questa notte, erano ad attendere gli ospiti di passaggio le instancabili donne dell'UDI, che avevano provveduto a preparare — come si vede dalla fotografia — una nutriente colazione.

La bella iniziativa, che ricorda quelle del Partito Comunista, del F.d.G. e dell'A.R.I., è stata presa questa volta dal Comitato napoletano «per la salvezza dei bimbi» presieduto dal compagno Amendola. I mille assistiti, che fino a pochi giorni facevano probabilmente gli sciuscià a Chiaia, a Toledo, al Vomero, andranno ora a trascorrere i quattro mesi invernali presso le accoglienti famiglie dei lavoratori bolognesi.

In questo modo prosegue praticamente e al di fuori di ogni speculazione politica l'opera di assistenza dei bambini poveri da parte di quelle organizzazioni democratiche, che maggiormente si sentono legate ai bisogni del popolo.

CHI PAGA?

La S.I.S.A.L. oppure i giocatori?

Cominciano ad arrivare le prime lettere, oltre alle continue telefonate sulla questione SISAL, tuttora in alto mare in attesa di una decisione del Ministero degli Interni e della F.I.G.C.

Nelle varie lettere le opinioni sono diverse e perciò le divideremo a seconda delle varie tendenze. Così, i signori Antonio Giannetti, V. R., Carlo Zerbini e Alberto Quinti difendono la tesi, per così dire, degli «ottisti», di coloro cioè che vorrebbero vedere pagati i sette e gli otto. Le argomentazioni sono varie, ed in proposito il sig. Giannetti scrive che: «se il punteggio stabilito non è stato raggiunto, la colpa non è certo degli scommettitori; ma è della mancata disputa delle varie partite. Di questo non ne devono rispondere gli scommettitori». Perciò io credo che, essendo venuto a mancare il punteggio stabilito i premi vadano a quelli che hanno raggiunto il punteggio più alto».

Per la tesi del rimborso sono i signori Raffaele Papi, T. C. e Gianni Montagni il quale ultimo sottolinea che, «non essendosi potute disputare tutte le partite, e non essendo la colpa nè dei giuocatori nè della S. I. S. A. L., la soluzione più giusta è quella di rimborsare le giuocate poichè altrimenti chi ha giuocato somme forti si troverebbe ad essere gravemente handicappato nei confronti di chi ha riempito una sola scheda».

Ma chi sviscera più a fondo la questione ci sembra il sig. Paba Giovanni che vede tre soluzioni: «1) Il pagamento dei 7 e degli 8: 2) la rimessa dell'importo alla prossima giuocata e 3) il rinvio dello spoglio a dopo il recupero delle partite mancanti». Trova la prima e la terza delle soluzioni abbastanza equanime la seconda soluzione viceversa gli pare molto favorevole alla S.I.S.A.L., poichè: a) i premi non pagati restano depositati in banca e gli interessi corrono: b) nella prossima giuocata, essendoci la speranza di premi molto vistosi, aumenteranno le giuocate a tutto vantaggio della società. Un'ultima soluzione ragionevole sarebbe, secondo il sig. Paba, il rimborso delle giuocate, ma essendo contro gli interessi della S.I.S.A.L...

A tale proposito ci sembra assai interessante anche la opinione del settimanale «Il Mondo Futuro» che parla abbastanza diffusamente della questione.

Per dovere di obbiettività abbiamo, ancora una volta, assunte informazioni presso il Ministero delle Finanze e siamo in grado di precisare che la Direzione Generale del Lotto non ha mai approvato il regolamento S.I.S.A.L.

Invitiamo chi ha dei pareri da esporre sull'argomento a scriverci. Le colonne de «l'Unità» ospiteranno le tesi più interessanti.

Stasera alle 19, alla Sezione FLAMINIO del P.C.I. (Lungotevere Flaminio, 47) il compagno Luca Pavolini parlerà sul nostro giornale. Domani sera un altro redattore de «l'Unità» parlerà alla Sezione CELIO.

FAVOLOSI GUADAGNI DI UN BANDITO

Tre milioni e mezzo di assegni in casa del "bellissimo Nenè,,

Due membri della banda che svaligiò l'Istituto di Credito di Villafranca arrestati

Come avevamo previsto ieri, l'arresto dei banditi Renato e Mario De Santis e del loro complice «Nenè» ha avuto sviluppi importantissimi. Infatti una accurata perquisizione nell'abitazione del «bellissimo Nenè» ha fruttato il recupero di più di tre milioni e mezzo di assegni, rubati nel giugno scorso alla filiale di Villafranca Veronese dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio.

E' risultato che il «bellissimo Nenè» era gravemente implicato nel colpo brigantesco. In particolare egli era incaricato di spacciare gli assegni rubati, funzione che assolveva brillantemente, grazie alla sua bella presenza e ai suoi modi da gran signore.

Sotto l'inflessibile fuoco di fila delle domande del commissario Martina, il «bellissimo Nenè» ha perduto tutta la sua baldanza e ha finito per rivelare il nome dei complici. Due di questi, che hanno preso parte personalmente al furto all'Istituto di Credito di Villafranca sono stati arrestati. Un terzo viene attivamente ricercato.

I nostri lettori ricorderanno che il furto di Villafranca fruttò alla banda grosse somme di danaro e 125 milioni di assegni in bianco, suscettibili di essere opportunamente truccati e spacciati in tutta Italia. Ciò fu fatto con il concorso di una vasta rete di persone in apparenza distinte e «per bene», capaci di introdursi nei più diffidenti e smaliziati circoli di uomini di affari.

Con tali espedienti gli autori del furto sono riusciti a utilizzare una gran parte degli assegni rubati, realizzando favolosi guadagni.

Sulle indagini viene mantenuto il massimo riserbo, per impedire che gli altri membri della banda ancora in libertà, sentendosi presi nella rete, intensifichino i disperati tentativi di tagliare la corda rifugiandosi all'estero.

DOPO IL LANCIO DELLE BOMBE-CARTA

Nove neofascisti sono stati fermati

L'Ufficio Politico della Questura di Roma ha ieri tratto in arresto 9 persone gravemente indiziate per il colpo di mano neo-fascista avvenuto giorni or sono con il lancio delle bombe-carta in vari punti della città.

Gli arrestati, di cui ancora il dott. Bottino non ha reso noto i nomi per non intralciare il corso delle indagini, sono per lo più molto giovani e tra di loro vi sono studenti e professionisti.

Durante gli interrogatori essi si sono vantati di appartenere alla Sezione romana del cosiddetto «Partito l'usionista». Questo partito fu fondato nell'estate scorsa nella città di Bari con l'intento di raggiungere la «fusione» dei gruppi antidemocratici di tutta Italia. Va notato che la parola «fusione» va intesa come «fascio», indimenticabile simbolo di raccolta di tutte le forze reazionarie italiane.

L'organo del «Partito l'usionista» *Il Manifesto* ricalcando le orme dei vari Gavda e Larmacci si scaglia infatti con rabbiosa veemenza contro tutti i partiti democratici auspicando un ritorno dell'infausto regime fascista.

Continuiamo le indagini per accertare le responsabilità dei nove fermati.

Arrestato per violenza a una bimba di dodici anni

Una pattuglia di carabinieri della stazione di S. Sebastiano, in servizio di perlustrazione lungo la via Appia Antica, ha ieri sorpreso e tratto in arresto, il quarantatreenne Virgilio Domenici, abitante in via Appia Nuova 243, mentre, nascosto in un cancello, era intento a compiere atti osceni sulla persona di una bambina di dodici anni, tale Luciana Manni, abitante in via Cesare Baronio, 30.

Tre dei tanti

Sono venuti in redazione tre reduci dalla Germania. Essi sono da tempo senza lavoro: il loro fisico non sopporta più privazioni, il loro animo non ha più la forza di resistere, il loro volto esprime sofferenza e, soprattutto, umiliazione.

La solidarietà popolare del nostro giornale ha recato aiuto a tanta gente: oggi è la volta di tre reduci che chiedono lavoro, «qualunque lavoro, pur di vivere». Chi può aiutarli indicando loro una possibilità d'occupazione si rivolga alla nostra Segreteria di Redazione.

PICCOLA CRONACA

La Sepral comunica: Le richieste di supplementi latte per gli addetti ai lavori nocivi per il bimestre marzo-aprile 1947 devono essere presentate all'Ufficio d'Igiene e Sanità del Comune di Roma, via Merulana 123, entro e non oltre il giorno 5 febbraio c. a. in triplice copia nominativa.

Lo sport nell'URSS sarà il tema di una brillante conversazione che M. Sissa terrà oggi nella sede dell'Associazione Italiana per i Rapporti culturali con l'Unione sovietica in via Mercadante 31 alle ore 18. Tutti possono intervenire.

Smarrimento - Il comp. Sisso Gaetano ha smarrito il portafoglio contenente denaro e documenti. Chi sapesse darne notizia è pregato di rivolgersi in redazione.

DOPO IL LANCIO DELLE BOMBE-CARTA

Domani nelle 52 sezioni romane del PCI sarà tenuta una conversazione popolare sul tema:

Il Partito Comunista Italiano e la formazione del Governo

La popolazione è invitata ad intervenire.

RESPINTI PER SEMPRE DALLA SOCIETA'?

Otto anni di espiazione per gli assassini di Micheletto

Alla terza ripresa si è concluso nel tardo pomeriggio di ieri il processo contro Sergio Quartesan e Renato Pesce, i precoci assassini dello scenografo Micheletto. Esaurito il testimoniale, ha preso la parola il Pubblico Ministero, il quale, dopo aver sostenuto la preterintenzionalità dell'omicidio e l'aggravante della rapina, ha chiesto la condanna del Pesce a 20 anni e del Quartesan a 16 di reclusione, più 3 di libertà vigilata ciascuno. Sono seguite quindi le arringhe degli avvocati Berlingeri e Niccolaj.

Il tribunale, dopo due ore di permanenza in camera di consiglio, ha emanato la sentenza alle 17: otto anni e 4 mesi di reclusione, di cui 3 condonati, e 2 anni di libertà vigilata per entrambi gli imputati.

Si chiude così un'altra triste pagina del nostro dopoguerra. La sentenza, che può sembrare lieve se paragonata a quella inflitta a Tirone e alle sorelle Cataldi, suona esemplare, considerando la giovane età dei delinquenti, che furono spinti al delitto dall'ambiente traviato in cui vissero.

La sospensione degli aumenti delle pigioni dell'INCIS

Ieri, dopo l'assemblea dei rappresentanti dei assegnatari dell'I.N.C.I.S., la commissione degli inquilini si è riunita con la Segreteria della C.G.I.L. per esaminare i risultati dell'intervento della Confederazione del Lavoro presso i competenti Ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici; intervento diretto ad ottenere una proroga nella applicazione del decreto di aumento dei fitti per le case degli impiegati.

In seguito alle assicurazioni che la C.G.I.L. ha avuto dai Ministeri suddetti è stata disposta la sospensione del pagamento degli aumenti ancora per un mese in attesa che la questione venga risolta d'accordo con il nuovo Governo e con l'INCIS.

Pertanto gli impiegati statali non sono tenuti alle trattenute che per alcune amministrazioni era stata predisposta e coloro per i quali detta trattenuta fosse stata effettuata hanno diritto al rimborso.

Riunioni Sindacali

Gli avvocati e procuratori, oggi alle ore 17 alla C.d.L.

Comitato direttivo sindacato chimici (c/o via Vicarello), oggi ore 17,30 in sede.

Gli autisti pubblici dipendenti e padroncini, domenica 2 febbraio ore 9 al cinema Esperia, viale del Lavoro.

I comitati direttivi sindacali, le commissioni interne, i fiduciari di azienda del settore Commercio, oggi alle ore 20 alla C.d.L. per la discussione del nuovo contratto di lavoro.

I parrucchieri ed acconciatori (per uomo) domenica 2 febbraio ore 10 alla C.d.L. per discutere in merito al nuovo contratto di lavoro e per le elezioni del Comitato direttivo.

Van Kempen all'Argentina

Ciaikowski c'è chi lo chiama un musica popolare. Ma che cosa significa «popolare» quando si tratta di musica? Musica popolare vuol dire accessibile a tutti, anche agli incolti, soprattutto agli incolti, oppure musica di una grandezza tanto evidente da rivelarsi ad ognuno quale patrimonio universale? Prendiamo un esempio: i più sciocchi film commerciali d'America sono accessibili agli incolti ma non sono popolari, mentre la *Divina Commedia*, o la *Traviata*, si sono infiltrate nell'aria stessa che respiriamo e se ne potrà afferrare un verso in giro per le strade, o un motivo affacciati alla finestra. Esse appartengono al popolo e fanno parte del «patrimonio universale», dunque sono *popolari*. Ecco perchè, a mio parere, la popolarità di Ciaikowski non è un fatto serio. Questo epidemico genio è facilmente assimilabile da chi di musica non se ne intende. Ciaikowski si percepisce per la via dei sensi e non per quella dell'intelletto e del cuore.

Peccato che un direttore serio come Van Kempen abbia scelto un programma tanto scialbo (Berlioz, Sibelius, Ciaikowski).

Mya

Ultima di Barnhelm a cura del C.U.T.

Nell'Aula Magna dell'Università il C.U.T. ha presentato ieri il suo sesto spettacolo della stagione: «Minna di Barnhelm» di G. E. Lessing. Si tratta di un'opera estremamente ricca di un linguaggio volta a volta classico e romantico, di una poesia trasmessa attraverso un'acuta indagine critica, del costume e della cultura tedesca del tempo.

Di un'opera come questa i giovani del C.U.T. hanno dato una esecuzione ovviamente generica e approssimativa: tuttavia il loro lavoro merita, nelle conclusioni in cui è svolto, una qualche considerazione; lontani da ogni esercitazione di pseudo-avanguardismo, essi hanno il merito di coltivare un senso del teatro e dello spettacolo sufficientemente corretto e sicuro e di aver dato modo ad alcuni fra i volenterosi interpreti, la Ferrari, il De Angelis, per esempio di rivelare non disprezzabili qualità.

Vice

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18;

Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel 48-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18. S P A.T.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-584 - Largo Chigi - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 Via della Mercede 54-A (filatelia: Onarino) 9-13 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18 tel 67-174

Occasioni L. 12

OROLOGI!!! Orologi! Orologi svizzeri vendiamo cinquecento mensili. Facciamo cambio (661972).

Abbonamenti Rinascita

ANNO 1947

La Rivista che tutti debbono leggere.

La Rivista che tutti debbono propagandare.

La Rivista che tutti debbono sostenere.

Avverte i suoi lettori

che è iniziata la raccolta degli abbonamenti per il nuovo anno.

Abbon. annuo	L.	250
» semestrale	»	130
» sostenitore	»	2.000

I versamenti debbono essere effettuati a mezzo c/c postale numero 1/29795 intestati alla Soc. Ed L'Unità - Roma.

Con **SOLI 100** FOTO-PUNTI in Buoni O.R.O. potete **vincere** uno dei **10 PREMI settimanali** da **L. 2000** *ciascuno in Buoni del Tesoro* offerti dall'Organizzazione ORO ed ESTRATTI, TUTTI I SABATI, con il controllo dell'Intendenza di Finanza.

PRESENTATEVI, con le Vostre raccolte di BUONI «ORO», dal Lunedì al Venerdì OGNI SETTIMANA, alla Società «O.R.O.» - Via Fontanella di Borghese, 24 - Telef. 65.005 (orario 10-12 e 17-19).

TUTTI I «BUONI O.R.O.» presentati CONSERVANO la LORO VALIDITA' per il titolo dei BUONI DEL TESORO, e PARTECIPANO UGUALMENTE AGLI ALTRI PREMI DA

Lire CENTOMILA e da UN MILIONE

secondo le norme generali dell'Organizzazione.

PITONE - LUCERTOLE COCCODRILLO Acquistiamo da privati. Telefonare 856.673

OGGI «PRIMA» al **CAPRANICA e IMPERIALE**

OGGI «PRIMA» al **BERNINI**

OGGI «PRMA» allo **SPLENDOR e OLIMPIA**

Laboratorio PELLICCE IMPERMEABILI

Agnello	da L. 12.000	a L. 28.000
Capretto	» 12.000	» 28.000
Lapin	» 10.000	» 18.000
IMPERMEABILI POPELIN		» 3.000

A **RATE**

R. PACE - Via Frattina N. 27

ANNUNZI SANITARI

Dott. Alfredo Strom MALATTIE VENEREE e PELLE Corso Umberto 484 Telef 61-929 Ore 4-21 festivi 9-11 A. P. 12-12 1942 n. 53 615

ENDOCRINE Cura delle sole disfunzioni sessuali, impotenza fobie, debolezze, anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili Cure pre-postmatrimoniali. Orario 9-11; 16-18 - festivi 9-11 Dr. CARLETTI - Piazza Esquilino 12 Non si curano malati a domicilio

Dott. DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO VENEREE e PELLE Via Cola di Rienzo n. 153 Telef 38 561 - Ore 8-20 festivi 9-12 A. P. 8-12-1942 n. 53 191

Dott. S. ODDO SPECIALISTA VENEREE - PELLE Via Gregoriana 48 (Barberini) Tel. 580 840 - Or. 8-12 15-19

Prof. DE BERNARDIS Specialista VENEREE PELLE IMPOTENZA DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI 9-12 16-19 festivi 10-12 - Consultorio VIA PRINCIPE AMEDEO 2 (angolo Via Viminale presso Stazione)

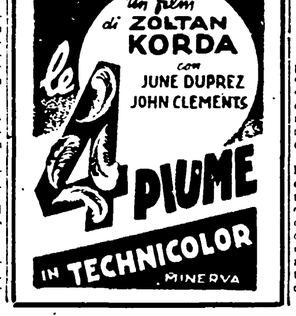
Dott. Siniscalco Specialista VENEREE e PELLE Volturno 3 (Stazione) 9-12 16-19 Telefono 483 485 A. P. del 21 novembre n. 52913

Dott. F. NASSI VENEREE PELLE Via Colonna Antonina 41 (P. Colonna) Tel. 61.792 Fer. 11-14 - 16-19; festivi 10-13

Dr. Delle Site N. 21 (Prenestina) (8-12 - 16-20) Specialista VENEREE PELLE A. P. 12-11-1942 n. 52 775

TEATRI - CINEMA - RADIO

CORSO - MODERNO SALONE MARGHERITA



TEATRI

ARTI: ore 21: «Un cuore come gli altri» di A. Salerno — ELISEO: comp. Edoardo, ore 17: «Filomena Marturano» — OPERA: Domani ore 17,30: «I pescatori di perle» — QUIRINO: ore 21: comp. Morelli-Stoppa in «Vita col padre» — VALLE: comp. Taranto: «Come era verde la mia valle», ore 21 — DEI BAMBINI: domenica mattina al teatro Italia, via Bari: comp. Galletti in «Pinocchio e Magia Blu».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. «Cantascaro» e film: ore 21: «Filomena Marturano» — OPERA: Il cavaliere del diavolo — ALTIERI: var. e film: Marinai allegri — JOVINELLI: comp. riv. e film: I 3 calotti — MANZONI: comp. riv. e film: I pirati della Malesia — REALE: varietà e film: Terra di conquista — ROSA: comp. riv. e film: Una ragazza per bene — SALA UMBERTO: varietà: sullo schermo: Nella camera di Mabel.

CINEMA

Adriano: Tarzan a New York — Acquario: Il bandito — Alba: La porta proibita — Appio: La strada scarlatta — Ambasciatori: Saratoga — Arenula: Tarzan l'indomabile — Attualità: Sono un direttore — Astra: Abbasso la ricchezza — Augustus: Davanti a lei tremava tutta Roma — Ausonia: Sabbia — Bernini: Eroi nell'ombra — Brancaccio: Biraghi — Capranica: Sono un direttore — Capranichetta: Sono un direttore — Cinestar: La febbre del petrolio — Centrale: I cavalieri del diavolo — Clodio: Balalaika — Cola di Rienzo: Mio figlio professore — Colonna: Balalaika — Colosseo: Il diavolo va in collegio — Corso: Le quattro piume — Cristallo: Volto di donna — Delle Follie: I figli del deserto — Delle Provincie: Strada maestra — Delle Terrazze: Il romanzo di una vita — Delle Vittorie: Segreto d'amore — Doria: Un uomo, ritorna — Eden: Il diavolo si nasconde — Excelsior: Annaliatrice — Farnese: Scapricia — Flaminio: Ballo con me — Galleria: Tarzan a New York — Giulio Cesare: Il testimone — Imperiale: Sono un direttore — Iscino: Le 3 monete — Iris: Angoscia — Italia: Avventure domani — La Fenice: Il sole sorge ancora — Mazzini: Cina — Massimo: Il cavaliere del diavolo — Moderno: Le quattro piume — Modernissimo: sala A: Remadette; sala B: Abbasso la ricchezza — Nomentano: Tutto esaurito — Novocine: Maestri di ballo e La grande emozione — Nuovo: La lupa e 6 colpi — Odeon: Non tradirmi con me — Odescalchi: Beau geste — Olimpia: Questa terra è mia — Orfeo: Scer — Ottaviano: Il tesoro di Frankestein — Palazzo: Aquila nera — Planetario: Gli amanti del sogno — Palestrina: Delitto senza castigo — Parioli: Delitto senza castigo — Politeama Margherita: Notte di tempesta — Quirinale: Le vie del peccato — Quirinetta: Tre uomini furbi — Regina: Tutti baciamo la sposa — Rex: Abbasso la ricchezza — Rivoli: Tarzan a New York — Roma: La signora e il cowboy — Sala Pio XI: Prezzo al Bite — Salaria: L'inferrabile spettro — Sant'Ippolito: Serenata a Valleblara — Salone Margherita: Le quattro piume — Salerno: Avanti c'è posto — Savoia: Biraghi — Smeraldo: La valle della vendetta — Splendore: Questa terra è mia — Stadium: La donna fantasma — Supercinema: La famiglia Gibson — Tiziano: Ritorno al nido — Trieste: Nella camera di Mabel — Tuscolo: Una ragazza per bene — Valturno: La febbre del petrolio — XXI Aprile: Fuori da quelle mura alle.

RADIO

RETE ROSSA (m. 420,8) — Ore 12: Canzoni — 13,15: Orch. rad. Bari — 14,10: Not. loc. — 14,45: Orch. Nirelli — 15,10: Orch. Ferrari — 17,20: Lettrando — 17,55: Mus. da ballo — 20,25: Follie di carnevale — 21,10: Il paese dei campanelli — 23,10: L'appello.

RETE AZZURRA (m. 309,9) — Ore 12,15: Radio Naja — 13,15: Super Ride — 13,30: I gai campanelli — 13,50: Schermi — 14,15: Chi è di scena? — 14,25: Pomeriggio musicale — 18,30: Orch. melodica — 19,30: Il calendario del popolo — 20,20: Un po' di ieri, romantica — 20,45: Orch. Cetra — 21,20: Mus. di F. Alfano — 22: Per i scaltieri della musica — 22,45: Valzer — 23,10: Mus. da ballo.

OGGI al SUPERCINEMA e ODESCALCHI

GIORNATA E.N.A.L.

Riduzioni cinematografiche

Oggi (29 gennaio) i seguenti locali praticheranno la riduzione E.N.A.L. (30%):

Appio - Brancaccio - Esquilino - Lamarmora - Odeon - Plinius - Reale - Regina - Rossi - Savoia.

Una jeep prende il volo dopo un movimentato "match,,

IN PIENO GIORNO, DAVANTI AL "MAJESTIC,,

Alle ore 12.30 di ieri il diciottenne Pierino Gambardella - lift - dell'Hotel Majestic, sito in via Veneto, mentre si trovava a bordo di una jeep carica di scatolame, in sosta davanti all'entrata dell'albergo è stato improvvisamente aggredito da un gruppo di malviventi, che gli hanno ordinato in tono perentorio di scendere dalla macchina e di allontanarsi senza fiatare. Poiché il coraggioso giovane ha tentato di opporre resistenza è stato brutalmente assalito dai rapinatori e gettato dalla jeep a furia di pugni. Non contenti di ciò gli aggressori lo hanno colpito al viso con colpi di coltello, riducendolo a malpartito.

Subito dopo, balzati a bordo dell'auto i rapinatori si sono allontanati a tutta velocità sfuggendo all'inseguimento della Polizia.

Convocazioni di partito

MERCOLEDI' 29

Stasera alle ore 19 tutti gli attivisti per le conferenze popolari sono convocati in Federazione.

Sez. Quadraro. Tutti i compagni di cellula e i fiduciari del